



Istituto Comprensivo "Petrarca"
Montevarchi- AR



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PETRARCA"
PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
REGOLAMENTO



Collegio Docenti del 14/12/2023
Consiglio d'Istituto del 21/12/2023

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **DM 3/8/79** corsi sperimentali ad indirizzo musicale
- **DM 13/2/96** riassetto dei corsi non ancora ordinamentali
- **L. 124/99 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art. 11, c. 9**
- **DM 201/99 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media**
- **DM 8/11:** apre alla **possibilità** di gestire l'indirizzo musicale in maniera flessibilmente disseminata su tutto il curriculum verticale degli istituti comprensivi
- **DPR 62/17** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato. La norma ricorda la prova di strumento musicale all'esame di Stato per l'accertamento delle competenze strumentali
- **D.I. 1° luglio 2022, n. 176 - "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado":** norma di riassetto degli studi di strumento musicale nella scuola Secondaria di I grado e motivo fondante del presente Regolamento.
- **C.M. 12 dicembre 2023, n. 40055 - Iscrizioni a.s. 2024-25**

Attraverso il D.I. n. 176/2022, dall'a. s. 2023-2024, si costituiscono PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE per le classi prime. Per ogni anno di corso si costituisce un gruppo formato da studenti provenienti da sezioni diverse.

Al fine di garantire un maggior raccordo tra i docenti di strumento e delle altre discipline, la scuola è fortemente impegnata a formare un Percorso ad Indirizzo Musicale organizzato in gruppo/sezione. Il gruppo è composto secondo i criteri numerici previsti per la formazione delle classi. Il gruppo si suddivide in quattro sottogruppi corrispondenti alle specialità strumentali insegnate.

Una simile organizzazione consente, infatti, un'ottimizzazione delle risorse professionali nei consigli di classe, garantendo agli studenti un processo formativo organico.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è attivato nel plesso della scuola Secondaria di I grado "Petrarca" dove si trovano un'aula attrezzata di musica con un pianoforte mezzacoda, una ricca dotazione di strumenti a fiato (sax/clarinetti), chitarre, tastiere e batteria. Sono inoltre presenti attrezzature di registrazione/riproduzione. Altre aule sono utilizzate per lezioni di teoria e solfeggio e per sessioni di musica d'insieme. L'Istituto dispone inoltre di un ampio spazio attrezzato con un secondo pianoforte mezzacoda, utilizzato per lezioni ed esibizioni interne alla scuola e pubbliche.

Percorsi specifici in relazione al D.I. n. 176/2022 e al D.M. n. 8/2011 saranno realizzati nelle scuole primarie dell'Istituto.

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola Secondaria di I grado e disciplina i criteri per l'organizzazione dei PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE secondo l'art.6 del D.I. 176/22 ed entrerà in vigore con il PTOF 2022-2025, per le iscrizioni all'a. s. 2024-2025.

Premessa

D.M. n. 201/99 - Allegato A

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza

dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze”.

D.I. n. 176/2022 - Art. 1

“I percorsi a indirizzo musicale” che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l’integrazione dell’insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. [...]

“I percorsi a indirizzo musicale” concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell’alunna e dell’alunno integrando gli aspetti tecnico- pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

I Percorsi ad Indirizzo Musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull’incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell’universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l’approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l’integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d’insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica e la prevenzione alle azioni di bullismo.

La pratica costante della musica d’insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell’altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza fornendo, tra l’altro, importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Nell’arco del triennio le alunne e gli alunni, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avviano e sviluppano, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale oltre che le competenze tecnico-esecutive e interpretative attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L’Istituto Comprensivo “Petrarca”

L’Istituto Comprensivo “Petrarca” è da anni impegnato ad ampliare l’offerta formativa in ambito musicale in tutti gli ordini di scuola, attraverso corsi di gioco/musica nella scuola dell’Infanzia, attività corale e strumentale (flauto dolce, chitarra, pianoforte, sax e clarinetto) nella scuola Primaria e corsi di avviamento allo strumento (Pianoforte/sax/Clarinetto/Chitarra) nella Scuola Secondaria. In quest’ultimo ordine di scuola, l’attività strumentale è integrata da moduli di approfondimento della teoria e del solfeggio e da sessioni di musica d’insieme per la durata dell’intero anno scolastico.

La Scuola vanta inoltre proficue collaborazioni con associazioni del terzo settore (Corpo Musicale “G. Puccini” di Montevarchi; Società Filarmonica “G. Verdi” di Montegonzi,

“Accademia Musicale Valdarnese”, “Associazione Polifonica S. Lorenzo” di Montevarchi) e con altri istituti del Valdarno (Risva in Musica).

L’Istituto Comprensivo “Petrarca” ha aderito al Progetto Regionale “Toscana Musica” a supporto del quale ha organizzato le azioni formative rivolte a dirigenti e referenti, promosso da USR TOSCANA, in qualità di Scuola Polo Regionale per la Valutazione nel Primo Ciclo di Istruzione, nell’anno scolastico 2019/2020. Numerosi sono gli eventi musicali pubblici promossi dall’Istituto, anche in collaborazione con l’Ente Locale e le associazioni del terzo settore. Dall’anno scolastico 2019-2020, la scuola, in sede di valutazione finale, fornisce agli alunni delle classi Quinte della Scuola Primaria e a quelli delle classi Terze della Scuola Secondaria di Primo grado specifica Certificazione delle Competenze Musicali.

1. Organizzazione oraria dei percorsi

I *Percorsi ad Indirizzo Musicale* costituiscono materia curricolare ed hanno la durata del triennio di scuola Secondaria di I grado. La frequenza è obbligatoria.

La volontà di frequentare il corso è espressa all’atto dell’iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d’istruzione.

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi, la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine.

In particolare, le assenze dovranno essere giustificate all’insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell’anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all’anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato del I ciclo.

Gli alunni e le alunne che frequentano i *Percorsi ad Indirizzo Musicale* svolgono tre ore aggiuntive pomeridiane ogni settimana (rispetto al quadro orario previsto all’art. 5, comma 5, D.P.R. 89/2009), corrispondenti a novantanove ore annuali. L’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato, concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico ed è svolto in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall’ordinamento vigente.

- L’orario settimanale dei singoli allievi per le lezioni pomeridiane di strumento musicale, teoria e lettura della musica sarà preventivamente comunicato alle famiglie.
- La lezione settimanale di musica d’insieme è di un’ora. Il gruppo di musica d’insieme, la cui direzione è affidata ad un docente di strumento, si esibisce in occasione dei concerti scolastici, di eventi e spettacoli organizzati nel territorio e in occasione di altre manifestazioni pubbliche e scolastiche di interesse culturale.
- Durante le tre ore settimanali pomeridiane le attività sono organizzate in forma individuale, a piccoli gruppi o in orchestra e prevedono:
 - Una lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale o collettiva con un massimo di 2-3 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascuno studente la lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo;
 - Una lezione di teoria e lettura della musica in modalità collettiva;

- Una lezione di musica d'insieme in modalità collettiva.

La frequenza del percorso a indirizzo musicale prevede 2 rientri pomeridiani: uno di un'ora, l'altro di due ore. La valutazione dello strumento concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente, anche in sede di esame del I ciclo di istruzione. La valutazione è espressa come le altre discipline nei documenti di valutazione ed è di competenza del docente dello strumento, che partecipa nei Consigli di Classe agli scrutini e nella Commissione all'esame conclusivo del I ciclo per gli studenti dello strumento assegnato, secondo le modalità previste della normativa. Al termine dell'esame del primo ciclo di istruzione agli alunni verrà rilasciata un'apposita certificazione delle competenze.

I Docenti delle varie discipline del Consiglio di Classe adeguano le proprie attività didattiche tenendo conto dell'impegno aggiuntivo pomeridiano degli alunni (rientro per le lezioni individuali o di musica d'insieme - studio domestico giornaliero dello strumento musicale).

2. Posti disponibili per la frequenza ai Percorsi a Indirizzo Musicale distinti per specialità strumentale

Il numero degli alunni ammessi a frequentare i *Percorsi a Indirizzo Musicale* è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'Art. 2 del D. M. n° 201/1999 e dei criteri generali dettati per la formazione delle classi dal D. P. R. n. 81 del 20 marzo 2009.

Gli strumenti individuati per l'attivazione del Corso a Indirizzo Musicale sono:

- Pianoforte
- Chitarra
- Sax
- Clarinetto

Gli insegnanti di strumento musicale fanno parte della dotazione organica dell'Istituto.

Nel caso che il numero degli iscritti sia superiore ai posti disponibili, la Commissione assegnerà gli strumenti fino alla copertura massima dei posti previsti in relazione ai punteggi ottenuti nella prova orientativo-attitudinale.

3. Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

Per accedere ai *Percorsi ad Indirizzo Musicale* la famiglia, all'atto dell'iscrizione dell'alunno o dell'alunna alla classe prima della scuola Secondaria di I grado, manifesta la volontà di frequentare tali percorsi indicando anche l'ordine di preferenza tra gli strumenti musicali insegnati nella scuola. Tali preferenze hanno valore puramente informativo ed orientativo e sono accolte, se possibile, tenuto conto dei criteri descritti al punto 7 del presente regolamento.

Per la frequenza ai *Percorsi ad Indirizzo Musicale* non è necessaria una pregressa formazione musicale e strumentale, ma occorre sostenere una prova di ammissione orientativo-attitudinale prevista dalla normativa e predisposta dall'istituzione scolastica. La prova consiste in un incontro degli alunni e delle alunne con una commissione in cui sono rilevate le abilità riguardanti il senso ritmico, melodico e armonico, le attitudini verso gli strumenti proposti e la motivazione. La commissione assegnerà le specifiche specialità strumentali in relazione al numero di posti

disponibili e alle attitudini dimostrate durante lo svolgimento delle prove.

Le richieste di ammissione ai *Percorsi a Indirizzo Musicale* successive al termine delle iscrizioni, possono essere accolte previa autorizzazione del Dirigente scolastico in relazione alla disponibilità dei posti e alla prova orientativo-attitudinale. La prova orientativo-attitudinale si svolgerà nello stesso giorno per tutti i candidati secondo la tempistica indicata dalla circolare ministeriale che disciplina le iscrizioni (indicativamente entro 15 gg dal termine delle iscrizioni).

4. Prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo-attitudinale si svolge secondo i seguenti criteri:

- La commissione è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato con mansioni di presidente e dagli insegnanti di musica (dall'anno scolastico 2024/25 dei *Percorsi a Indirizzo Musicale*)
- Per sostenere la prova non sono necessarie competenze musicali o abilità esecutive acquisite. La prova ha il solo scopo di indagare e valutare le capacità premusicali di intonazione, sensibilità ritmica, sensibilità melodica e armonica
- Durante la prova i candidati non potranno eseguire brani suonati o cantati.

Attitudini rilevate:

- Senso melodico
- Senso ritmico
- Senso armonico
- Intonazione

La prova si articolerà come sotto specificato:

1. Ai candidati sono somministrati dei times sonori sulle abilità percettive:
 - Senso Melodico "Alti/Acuti – Bassi/Gravi": sono fatti ascoltare due suoni non simultanei, il candidato deve riconoscere se il secondo suono è più grave o più acuto rispetto al primo (ad ogni times sonoro è attribuito un punteggio 0 ovvero 1 a seconda della correttezza della risposta)
 - Senso Armonico: sono fatti ascoltare due suoni simultanei (bicordi) due volte di seguito, il candidato deve percepire se il secondo bicordo è uguale o diverso rispetto al primo (ad ogni times sonoro è attribuito un punteggio 0 ovvero 1 a seconda della correttezza della risposta)
 - Senso Melodico: viene eseguita una melodia composta da sei suoni e poi la stessa viene ripetuta modificandone uno solo, il candidato deve indicare quale suono è stato modificato (ad ogni sequenza proposta è attribuito un punteggio 0 ovvero 1 a seconda della correttezza della risposta)
 - Senso armonico: è fatto ascoltare o un solo suono o un bicordo o un accordo di tre suoni, l'alunno deve indicare quale di questi è stato suonato (ad ogni times sonoro è attribuito un punteggio 0 ovvero 1 a seconda della correttezza della risposta)
 - Senso ritmico: sono fatte ascoltare su supporto elettronico brevi sequenze ritmiche di difficoltà progressiva, nei tempi semplici e composti, che il candidato deve riprodurre con l'ausilio di una penna o di un semplice strumento a percussione (ad ogni sequenza proposta è attribuito un punteggio variabile da 0 a 1 a seconda della precisione dell'esecuzione)
 - Senso melodico e abilità di intonazione vocale: sono fatti ascoltare su supporto elettronico semplici frammenti melodici che il candidato deve riprodurre per imitazione con la voce (ad ogni sequenza proposta è attribuito un punteggio 0 ovvero 1 a seconda della correttezza della risposta)

2. Colloquio con il candidato per verificare le sue motivazioni rispetto alla scelta dell'Indirizzo Musicale e allo studio di uno strumento tra quelli prescelti.

Osservazione delle specifiche caratteristiche fisiche del candidato o della candidata necessarie per lo studio dei diversi strumenti in relazione al consiglio orientativo che la commissione dovrà dare all'atto dell'assegnazione dello strumento (da 0 a 4)

La valutazione è collegiale della Commissione al completo ed è insindacabile.

Nel caso di assenza giustificata del candidato, la Scuola si impegna ad organizzare una sessione suppletiva della Prova orientativo-attitudinale.

5. Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni certificati con legge 104/92 e con DSA

Le prove attitudinali differenziate per le alunne e gli alunni certificati con legge 104/92 consistono in un colloquio motivazionale e di conoscenza con la presenza di un docente di sostegno della scuola e, ove necessario, dei genitori. La documentazione specialistica relativa all'alunno e ogni altro elemento utile alla strutturazione della prova è acquisito prima della prova stessa. Le prove attitudinali per le alunne e gli alunni con DSA consistono in una prova in cui vengono adottate misure compensative e/o dispensative, come previsto dalla normativa vigente.

6. Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta da tutti i docenti di musica e, nel caso siano presenti candidati certificati con legge 104/92, da un docente di sostegno. Il giudizio della commissione esaminatrice è insindacabile.

7. Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

- Per accedere al Corso ad Indirizzo Musicale è necessaria l'apposita iscrizione online con l'indicazione dell'ordine di preferenza delle diverse specialità strumentali disponibili
- L'indicazione dell'ordine di preferenza fornita all'atto dell'iscrizione ha valore informativo e non vincolante ai fini dell'assegnazione definitiva dello strumento
- Al gruppo di prima sono ammessi un massimo di 24 alunni, elevabile a 27 con eventuale deroga del Dirigente Scolastico. Il gruppo di Prima si compone successivamente alla formazione delle classi. Il gruppo si articola in 4 sottogruppi, uno per ogni strumento musicale
- L'assegnazione definitiva dello strumento consta di due momenti distinti: il momento della prova orientativo-attitudinale e il momento dell'accettazione dello strumento musicale
- Gli alunni possono frequentare un solo strumento (sottogruppo) e non è consentito passare da un sottogruppo ad un altro; eventuali passaggi di strumento possono essere richiesti solo per cause eccezionali e dovranno essere motivati e autorizzati dal Dirigente Scolastico. Anche a seguito di autorizzazione, il passaggio di strumento sarà possibile solo se l'alunno è in possesso delle competenze minime in ingresso previste per il nuovo strumento richiesto. La verifica di tale

- competenze avverrà tramite prova orientativo-attitudinale
- Si può accedere al gruppo di seconda o di terza, previa prova orientativo-attitudinale
 - I genitori degli alunni ammessi a frequentare il percorso a indirizzo musicale sottoscrivono entro 15 giorni dalla pubblicazione degli esiti dell'esame orientativo-attitudinale un atto di accettazione
 - Eventuali alunni esclusi a seguito della prova verranno inseriti in una lista di attesa e subentreranno in caso di rinunce da parte di alunni ammessi
 - Al momento dell'accettazione dello strumento, il candidato può scegliere tra le specialità strumentali disponibili indicate dalla commissione. Lo strumento scelto può essere anche diverso da quello indicato come prioritario in fase di iscrizione. Questa procedura si attua finché non si esauriscono tutti i posti messi a disposizione.
 - All'atto d'ammissione al corso, superata la prova di cui al presente articolo, la materia "Strumento musicale" diviene ordinamentale e pertanto obbligatoria.
 - La frequenza concorre al calcolo del tempo scuola necessario al superamento dell'anno scolastico.
 - Ogni allievo deve essere dotato di un proprio strumento musicale, acquistato, noleggiato fornito in comodato d'uso gratuito dalla scuola, tranne il pianoforte. Gli allievi e i genitori sono responsabili del corretto uso e del mantenimento dell'integrità degli strumenti assegnati in prestito d'uso. Al momento dell'assegnazione compilano un documento attestante la presa in carico dello strumento, la sua integrità e il suo perfetto funzionamento. Sottoscrivendo il documento si impegnano anche a pagare tutte le spese per eventuali riparazioni straordinarie o sostituzioni con un nuovo strumento in caso di danni irreparabili.

8. Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui al punto 1 siano svolte da più docenti

Il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione in sede di scrutinio periodico e finale, con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione. La valutazione conseguita nello strumento musicale concorre, al pari di tutte le altre discipline, al voto d'ammissione all'Esame di Stato. L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi, prevede una prova pratica di strumento per accertare la competenza musicale-strumentale, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso, per l'esecuzione di musica d'insieme.

9. Criteri per l'organizzazione oraria dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

L'assetto orario è organizzato in modo che almeno un giorno a settimana le lezioni inerenti il percorso a indirizzo musicale si concludano nel primo pomeriggio, per consentire ai docenti del percorso stesso di partecipare alle attività collegiali.

- L'orario settimanale dei docenti di strumento (a corso completo) è di 18h ripartite di norma in gruppi di 6h per ciascun anno di corso. Ogni gruppo è composto da un numero variabile di allievi
- Le lezioni iniziano entro la seconda settimana dall'avvio delle lezioni e terminano il 10 di giugno.
- La musica d'insieme, di norma, è svolta in compresenza di tutti i docenti di strumento. Per altre formazioni più ristrette il numero dei docenti presenti è relativo al tipo di attività svolta.
- L'assenza del docente di strumento è comunicata ai relativi genitori dall'Ufficio di

segreteria o direttamente dal docente assente. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati in altra classe di strumento musicale. Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste lezioni collettive di teoria, solfeggio o musica d'insieme, gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

10. Collaborazione con poli ad orientamento artistico e performativo e/o enti/associazioni che operano in ambito musicale

I Poli ad orientamento artistico e performativo investono un ruolo fondamentale per lo sviluppo di progetti dedicati ai temi della creatività. La collaborazione con i Poli costituisce per l'Istituto Comprensivo "Petrarca" un momento importante di co-progettazione per la realizzazione di azioni che interessino, oltre alla musica, anche le altre espressioni artistiche. Il nostro Istituto ha attivato forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti, di cui all'art.5 del decreto legislativo n.60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art.11 del medesimo decreto, con enti e soggetti che operano in ambito musicale, sia per la parte strumentale che corale.

11. Collaborazione con la Scuola Primaria

Per garantire la realizzazione del curriculum verticale e al fine di agevolare anche una filiera professionalizzante, le risorse potranno essere utilizzate per proporre una didattica orientativa presso la scuola Primaria.

Come definito dal D.I. n. 176/2022, in applicazione del D. M. 8/2011, in linea con il PTOF dell'Istituto e nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, i docenti dei Percorsi ad Indirizzo Musicale collaborano con la scuola Primaria per l'implementazione della cultura musicale e lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale strumentale (lezioni propedeutiche all'esperienza strumentale). Durante l'anno scolastico verranno effettuate anche lezioni di canto nella Scuola Primaria.

Per la scuola dell'Infanzia sono previsti percorsi di ampliamento dell'offerta formativa con progetti mirati per la musica d'insieme: lezioni di musica, *body percussion*, canto corale anche in una lingua straniera, coro parlato, filastrocche, giochi sonori, ascolto guidato, uso dello Strumentario Orff.

12. Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore con il PTOF 2022-2025 e le disposizioni in esso contenute entrano in vigore dal 1° settembre 2024.

